



Unione Europea



Fondo Sociale Europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



Regione Liguria



Agenzia Liguria Lavoro

Ente autorizzato dalla Regione Liguria

Il Laboratorio delle Professioni



Il Barometro

Top ten delle inserzioni di Iolavoronewsletter
Anno 2009

L'impostazione del software è di Paolo Ferroggiaro e le elaborazioni mensili dei dati sono state curate da Daniela De Martis.

L'elaborazione dei dati e la stesura del report sono a cura di Giusi Guasco e Daniela De Martis, con il coordinamento di Betta Garbarino.

Indice

L'impostazione dell'analisi	4
I risultati emersi	5
Dove chiedono le imprese	7
Chi chiedono le imprese	9
Le tipologie contrattuali offerte dalle imprese	12

L'impostazione dell'analisi

Il “Barometro”, che confluisce nel *Laboratorio delle Professioni di domani* nasce dall'esigenza di monitorare, a cadenza mensile, le figure professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro in Liguria. Pur costituendo una “fotografia” parziale, il Barometro consente di avere uno spaccato continuativo sulle richieste del mercato che transitano dal servizio pubblico di incrocio domanda e offerta.

Le Province, attraverso i Centri per l'Impiego, gestiscono, tra gli altri, il servizio di preselezione per le aziende in cerca di personale. Questo “spaccato” è estremamente significativo, poiché individua un crescente impegno da parte del servizio pubblico di collocamento, proprio nelle attività concrete di comunicazione tra i diversi segmenti del mercato del lavoro (le imprese e i cercatori di lavoro).

Per questo motivo si ritiene significativo impostare l'analisi della domanda di lavoro – con le implicazioni previsive che essa comporta – proprio partendo da una sperimentazione che ha come universo di riferimento le richieste delle imprese pervenute ai diversi Centri per l'Impiego Provinciali della Regione.

I dati che permettono la costruzione del Barometro si basano quindi su una osservazione sistematica relativa ad un segmento molto specifico dell'intero panorama lavorativo ligure. Quindi, pur non pretendendo di essere totalmente esauriente e rimanendo pertanto aperto al confronto e alla integrazione con altre ricerche, il Barometro si vuole proporre quale prezioso strumento informativo, rispetto alla domanda di specifiche figure professionali, utile all'utenza e agli addetti ai lavori.

La fonte informativa di questa banca dati è costituita dalle inserzioni che i Centri per l'Impiego pubblicizzano, a seguito di specifiche richieste da parte delle aziende, attraverso la rivista settimanale *iolavoronewsletter*.

In questa sede si propone una analisi degli annunci pubblicati nel corso del 2009, evidenziando le figure professionali più richieste e le tipologie contrattuali.

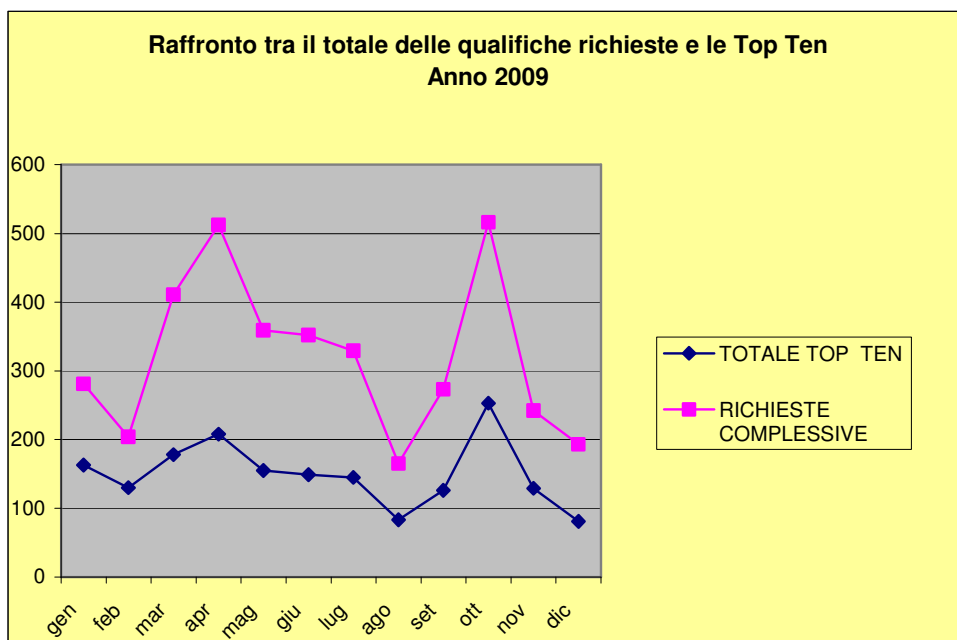
I dati presentati (disponibili su portale) si riferiscono alla sintesi annuale delle elaborazioni mensili effettuate che individuano le prime dieci figure richieste e le modalità contrattuali prevalenti.

Questo documento offre quindi una lettura su base annua delle statistiche pubblicate mensilmente sul portale regionale www.iolavoroliguria.it.

I risultati emersi

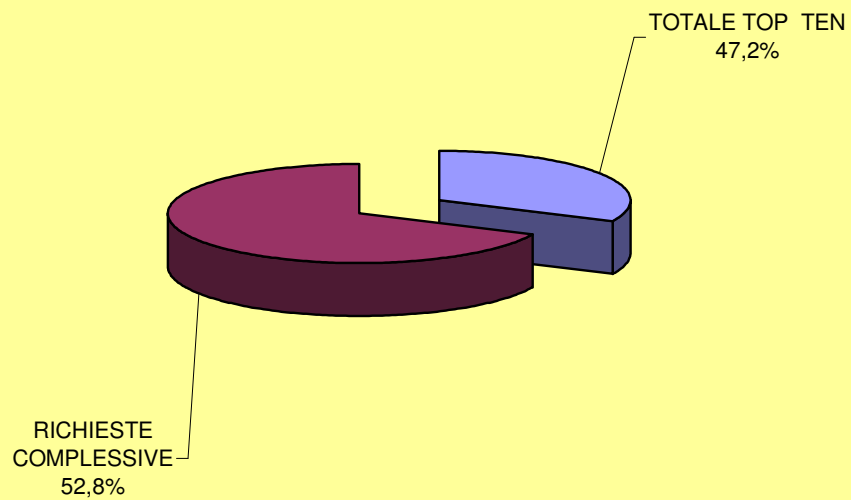
La crisi generale sta avendo anche in Liguria impatti occupazionali piuttosto rilevanti. Le richieste di lavoro pervenute nei Centri per l'Impiego liguri continuano a registrare un andamento negativo segnando, rispetto al 2008, un brusco calo del 53,5%. Tali offerte, infatti, nel 2009 sono state complessivamente 3.837 di cui il 47% corrispondente alle prime 10 qualifiche, quasi la metà, quindi, del totale delle richieste.

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Totale
TOTALE TOP TEN	163	130	178	208	155	149	145	83	126	253	129	81	1.800
RICHIESTE COMPLESSIVE	281	204	411	512	359	352	329	165	273	516	242	193	3.837



Fonte: Elaborazioni Agenzia Liguria Lavoro – U.O. Monitoraggio su informazioni IoLavoroNewsLetter

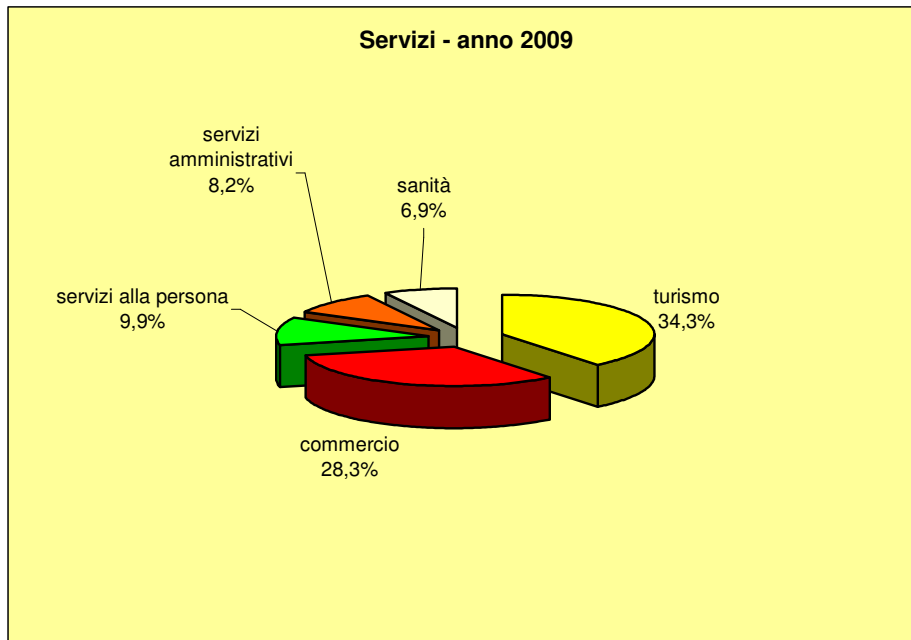
Raffronto tra il totale delle qualifiche richieste e le Top Ten - anno 2009



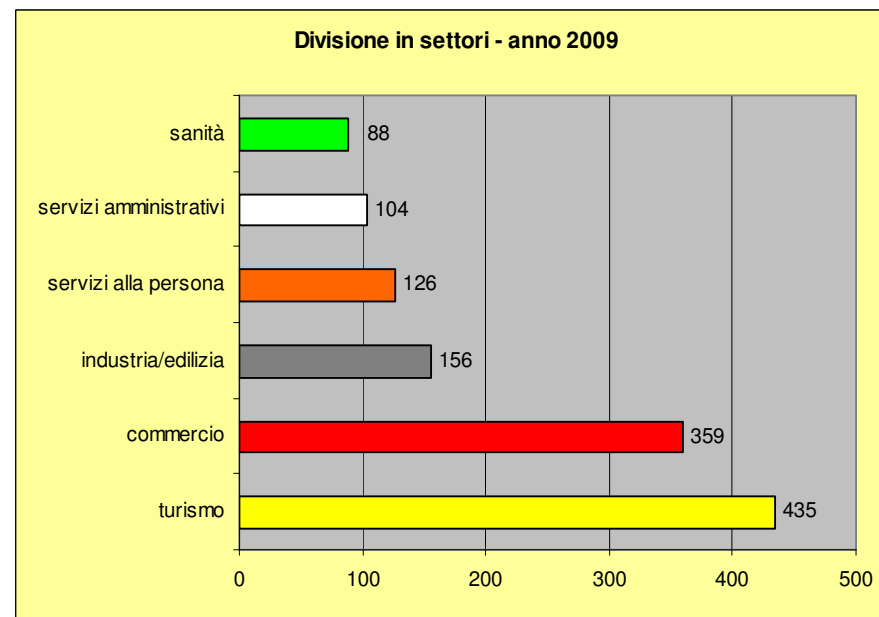
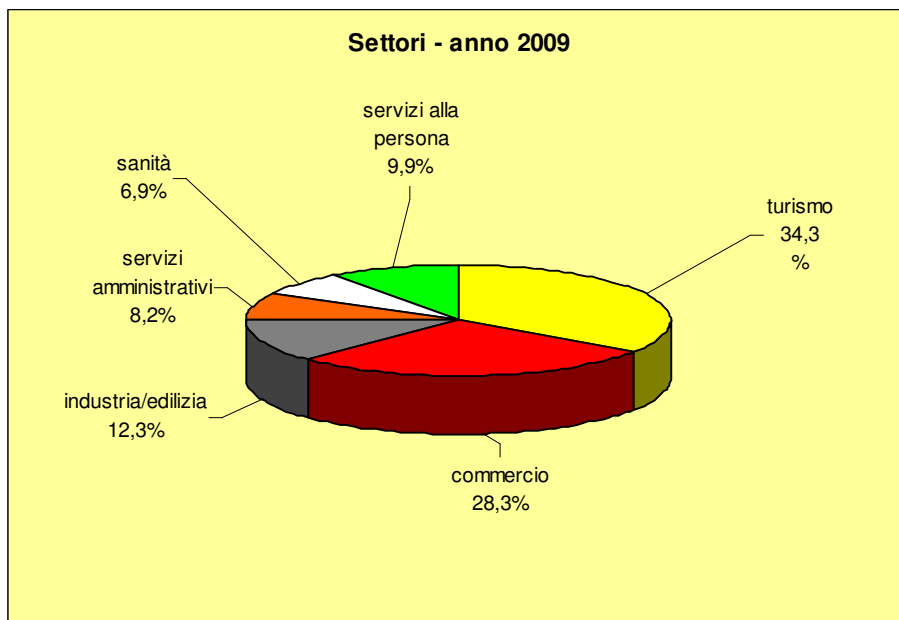
Fonte: Elaborazioni Agenzia Liguria Lavoro – U.O. Monitoraggio su informazioni IoLavoroNewsLetter

Dove chiedono le imprese

L'analisi delle inserzioni per settore evidenzia una rilevante importanza del terziario che concerne, principalmente, la ricerca di figure professionali nei servizi ricettivi/turismo e nel commercio. Seguono le qualifiche riguardanti i servizi alla persona, i servizi amministrativi e, per ultimo, la sanità.



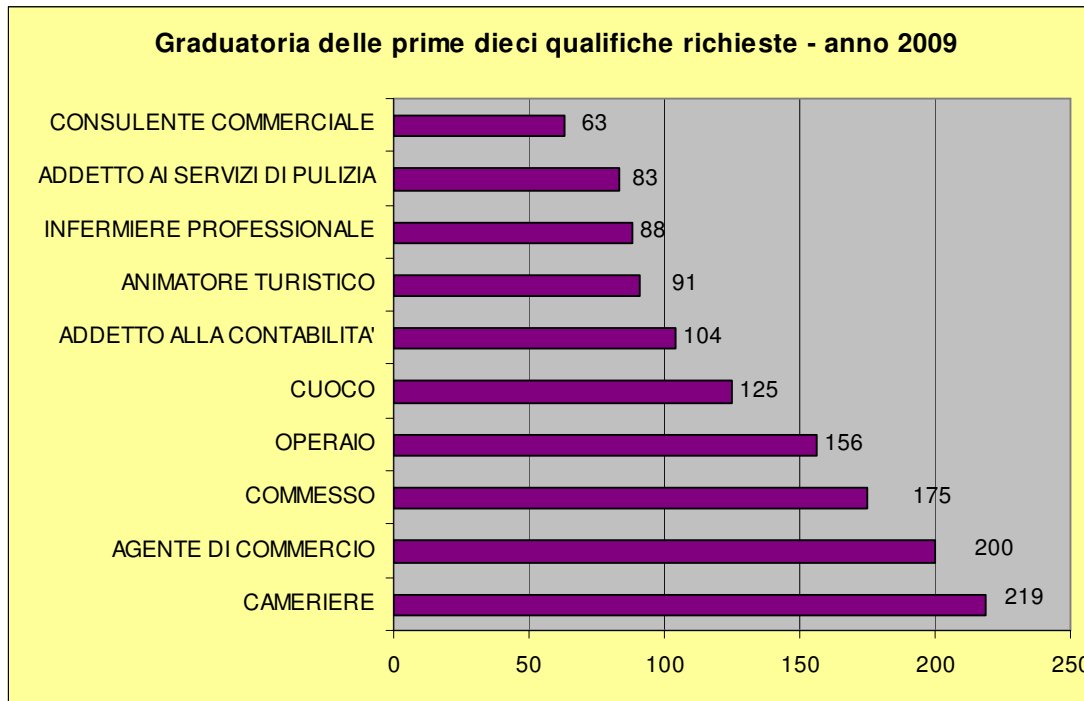
Fonte: Elaborazioni Agenzia Liguria Lavoro – U.O. Monitoraggio su informazioni IoLavoroNewsLetter



Fonte: Elaborazioni Agenzia Liguria Lavoro – U.O. Monitoraggio su informazioni IoLavoroNewsLetter

Chi chiedono le imprese

Il seguente grafico è indicativo delle professioni richieste nel corso del 2009 e da cui si evince la preponderante domanda di camerieri seguiti da agenti di commercio e commessi. Malgrado l'ulteriore calo del settore edile e industriale, l'operaio semplice o specializzato permane una figura professionale piuttosto ricercata. Sono perlopiù le imprese artigiane che chiedono falegnami, elettricisti, tornitori e saldatori.

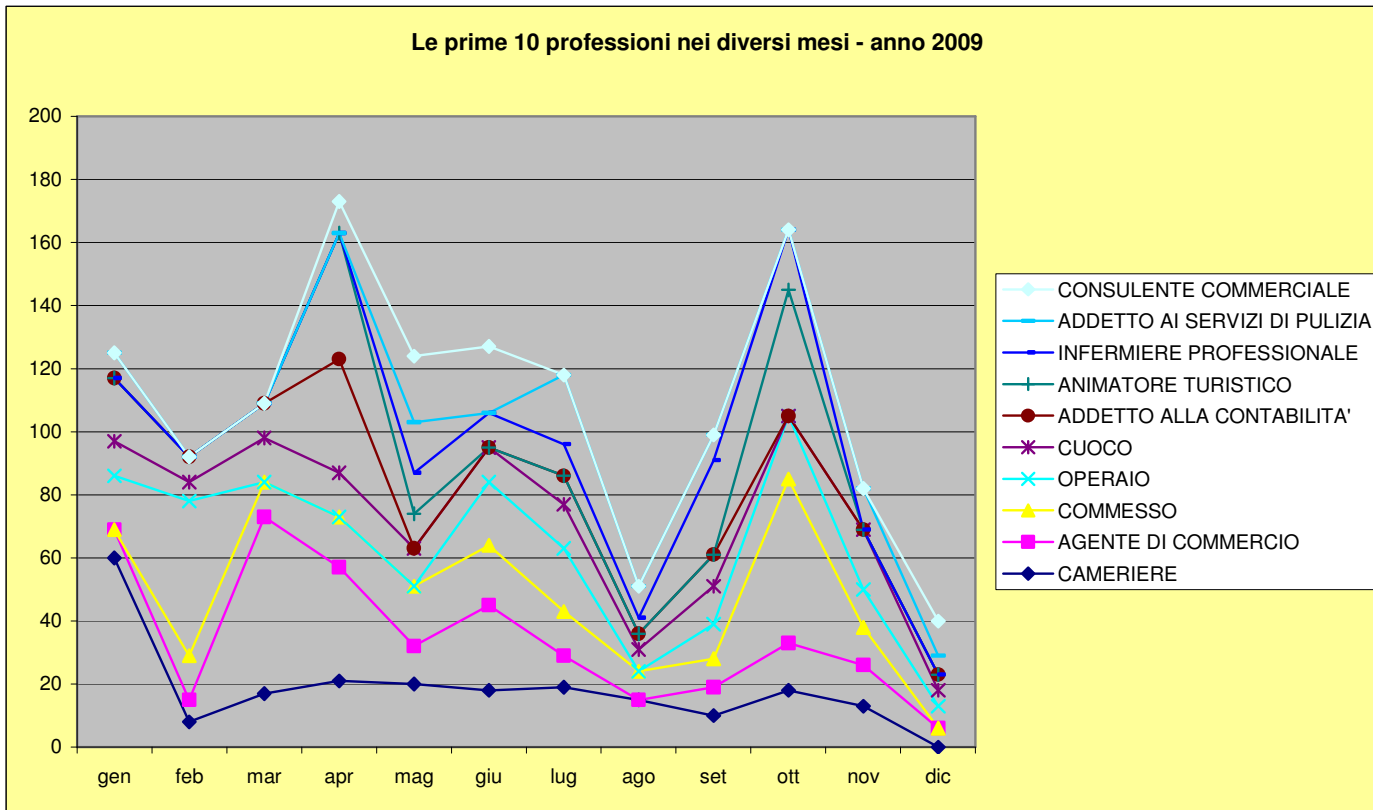


Fonte: Elaborazioni Agenzia Liguria Lavoro – U.O. Monitoraggio su informazioni IoLavoroNewsLetter

Graduatoria delle prime dieci qualifiche richieste - anno 2009

Qualifiche	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Totale
CAMERIERE	60	8	17	21	20	18	19	15	10	18	13		219
AGENTE DI COMMERCIO	9	7	56	36	12	27	10		9	15	13	6	200
COMMESSEO		14	11	16	19	19	14	9	9	52	12		175
OPERAIO	17	49				20	20		11	20	12	7	156
CUOCO	11	6	14	14	12	11	14	7	12		19	5	125
ADDETTO ALLA CONTABILITA'	20	8	11	36			9	5	10			5	104
ANIMATORE TURISTICO				40	11					40			91
INFERMIERE PROFESSIONALE					13	11	10	5	30	19			88
ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA	8				16		22	10	8		13	6	83
CONSULENTE COMMERCIALE				10	21	21						11	63
BARISTA			18		16		14	6	8				62
COLLABORATORE FAMILIARE	11	11					13	5				8	48
BAGNINO			11	15	15								41
ADDETTO AL RICEVIMENTO	9									26			35
ESTETISTA		7						8			10	7	32
IMPIEGATO AMMINISTRATIVO			29										29
AGENTE DI VIAGGIO										25			25
ADDETTO AL SERVIZIO CATERING										25			25
ELETTRICISTA		12	11										23
PARRUCCHIERE	9											9	18
GEOMETRA											13		13
ADDETTO CALDAIE											13		13
IMPIEGATO UFFICIO										13			13
ADDETTO AL MAGAZZINO						12							12
CAPO CANTIERE											11		11
ADDETTO AL CENTRALINO												11	11
PERITO INFORMATICO				10									10
AGENTE DI ASSICURAZIONE				10									10
ADDETTO PUBBLICHE RELAZIONI	9												9
CONSULENTE PREVIDENZIALE		8											8
EDUCATORE									8				8
ASSISTENTE SOCIO SANITARIO								7					7
SARTO								6					6
ADDETTO ALL'ORIENTAMENTO												6	6

Fonte: Elaborazioni Agenzia Liguria Lavoro – U.O. Monitoraggio su informazioni IoLavoroNewsLetter



Fonte: Elaborazioni Agenzia Liguria Lavoro – U.O. Monitoraggio su informazioni IoLavoroNewsLetter

Le tipologie contrattuali offerte dalle imprese

L'analisi dei dati relativi alle tipologie contrattuali denota come l'andamento del tempo determinato prosegua la sua crescita e permanga il contratto più richiesto (43,2%) staccando in misura considerevole il contratto a tempo indeterminato che, con il 10,2%, evidenzia un ulteriore calo. Rispetto all'anno scorso, infatti, decresce di oltre 5 punti percentuali. Per quanto riguarda il lavoro di percorso l'apprendistato, seppure anch'esso in diminuzione, fa registrare il 7,9% dei contratti offerti dalle imprese mentre, per la tipologia del lavoro atipico calano, rispetto al 2008, i contratti a progetto (4,2%) ma aumentano le collaborazioni occasionali, il lavoro "a chiamata" e i contratti di somministrazione (ex interinali).

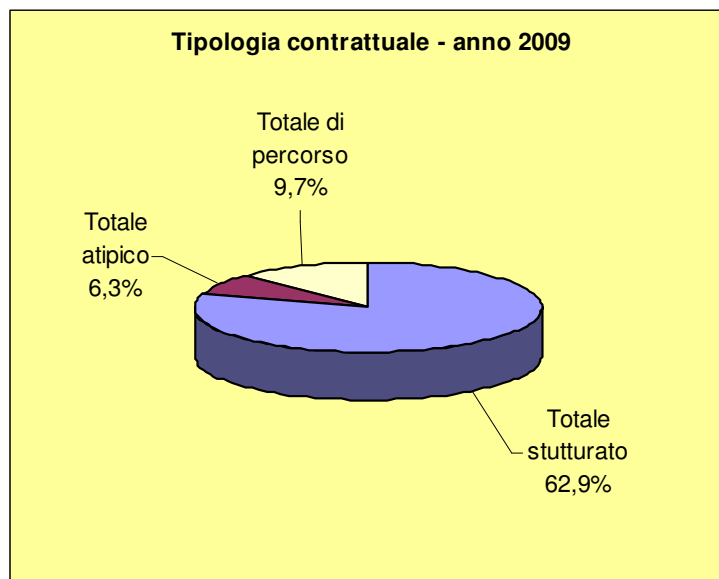
La forma contrattuale cosiddetta "da definire" anche nel 2009 permane su valori piuttosto elevati (15,8%) subendo, addirittura, un incremento e consentendo alle imprese di soddisfare esigenze di carattere temporaneo o, comunque, di definire la durata del contratto ed è una decisione sempre più legata al momento di incertezza dell'economia o di riserva da parte delle imprese di maggiore conoscenza del lavoratore. I mesi estivi e invernali sono quelli dove questa formula è più richiesta.

L'elaborazione di queste informazioni evidenzia tre categorie sostanziali che, schematicamente, possono essere così rappresentate:

Strutturato	62,9%				
Tempo determinato	43,2%				
Tempo indeterminato	10,2%				
Lavoro Autonomo	3,9%	Atipico	6,3%		
Stagionale	3,0%	Contratto a progetto	4,2%	Percorso	9,7%
Enasarco	1,5%	Collaborazione occasionale	0,8%	Apprendistato	7,9%
Contratto di somministrazione	1,0%	Job on Call	0,8%	Tirocinio	1,8%
Socio lavoratore	0,1%	Contratto di inserimento	0,5%	Work experience	0,5%

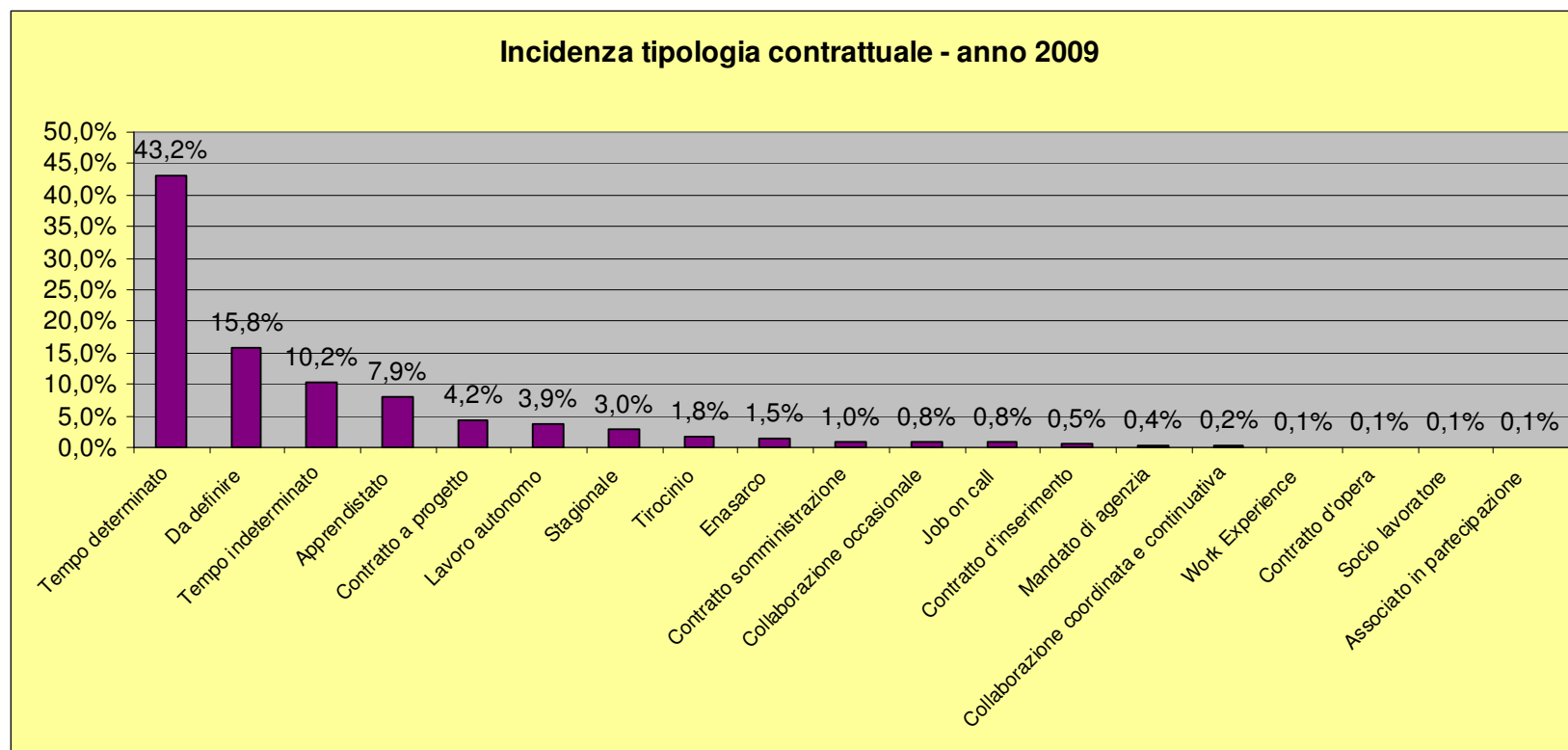
Fonte: Elaborazioni Agenzia Liguria Lavoro – U.O. Monitoraggio su informazioni IoLavoroNewsLetter

Il grafico seguente evidenzia una prevalenza del lavoro che potremmo definire “strutturato” (62,3%).



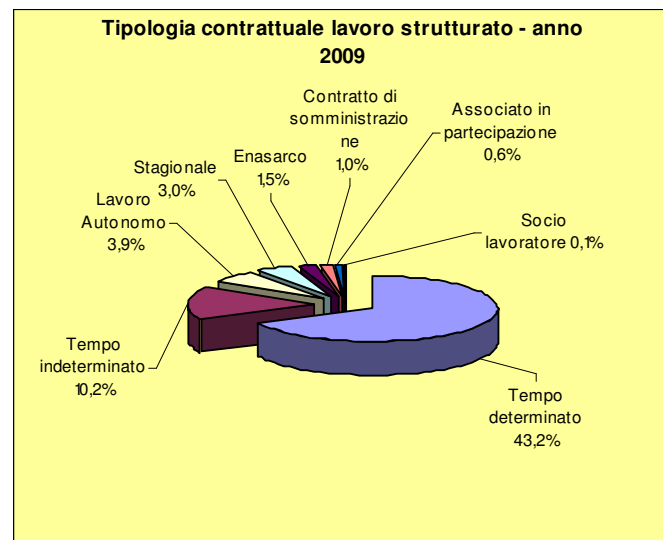
Fonte: Elaborazioni Agenzia Liguria Lavoro – U.O. Monitoraggio su informazioni IoLavoroNewsLetter

Nell’ambito del lavoro “garantito” è di particolare rilevanza la percentuale dei contratti temporanei che – pur classificabili nella categoria del lavoro strutturato – copre una quota assai superiore rispetto al tempo indeterminato. Infatti, solo il 17% circa dei contratti richiesti garantisce la continuità nel tempo.

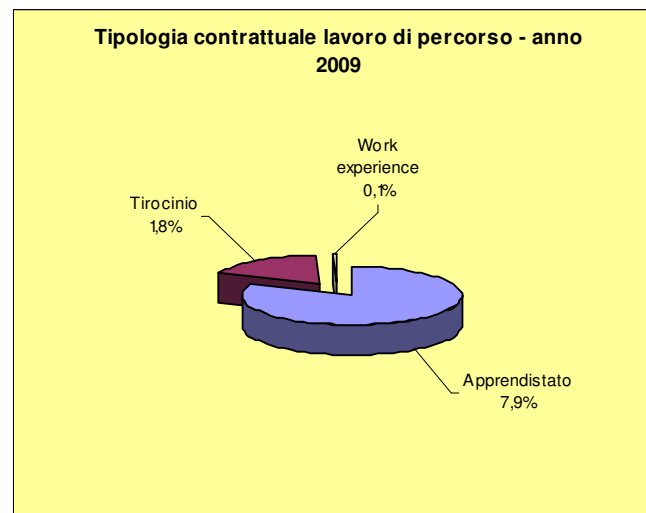
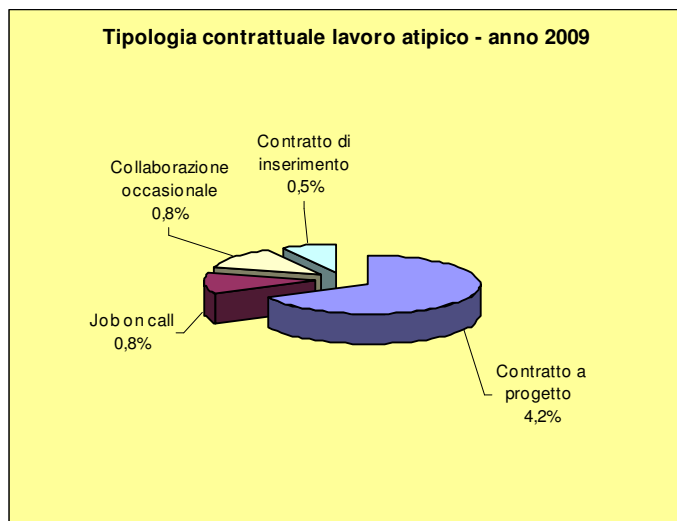


Fonte: Elaborazioni Agenzia Liguria Lavoro – U.O. Monitoraggio su informazioni IoLavoroNewsLetter

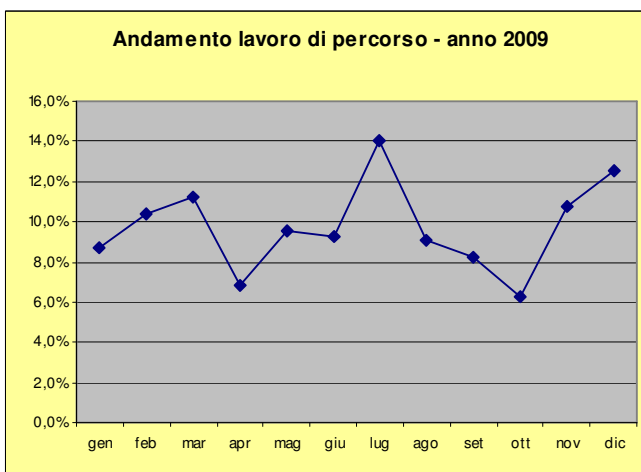
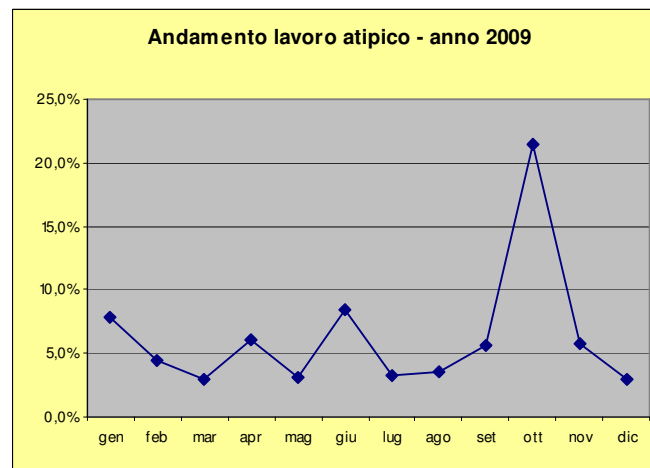
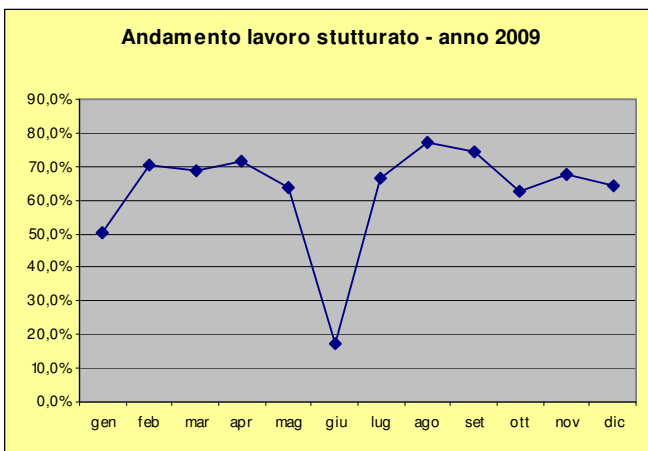
Tipologia contrattuale	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Media
Lavoro strutturato	50,1%	70,6%	68,7%	71,5%	64,0%	17,5%	66,6%	77,0%	74,4%	62,6%	67,7%	64,3%	62,9%
Da definire	32,3%	12,0%	13,4%	15,8%	22,5%	12,5%	16,0%	10,3%	10,4%	9,6%	14,0%	20,2%	15,8%
Lavoro di percorso	8,7%	10,4%	11,2%	6,8%	9,5%	9,3%	14,0%	9,1%	8,2%	6,3%	10,8%	12,5%	9,7%
Lavoro Atipico	7,9%	4,4%	2,9%	6,0%	3,1%	8,4%	3,2%	3,6%	5,6%	19,3%	5,8%	3,0%	6,1%
Media totale	91,1%	93,0%	93,3%	94,1%	96,0%	39,3%	96,6%	96,4%	93,0%	78,5%	92,5%	97,0%	88,4%



Fonte: Elaborazioni Agenzia Liguria Lavoro – U.O. Monitoraggio su informazioni IoLavoroNewsLetter



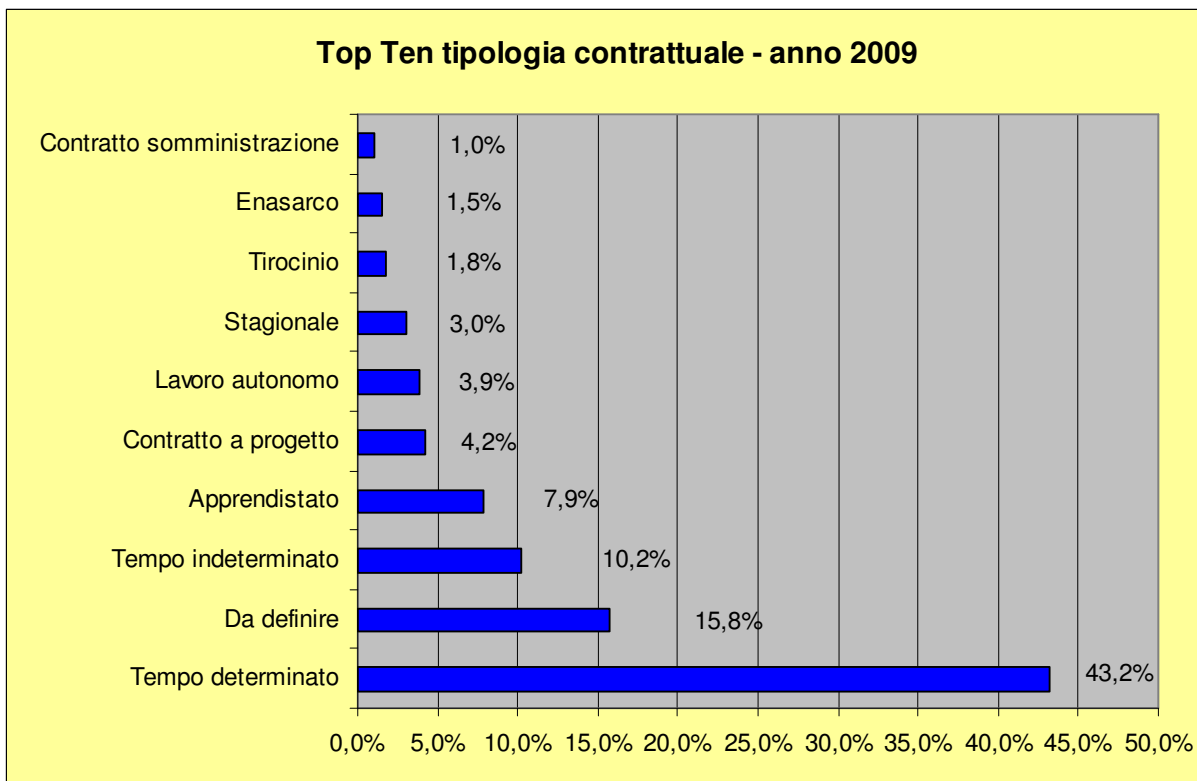
Fonte: Elaborazioni Agenzia Liguria Lavoro – U.O. Monitoraggio su informazioni IoLavoroNewsLetter



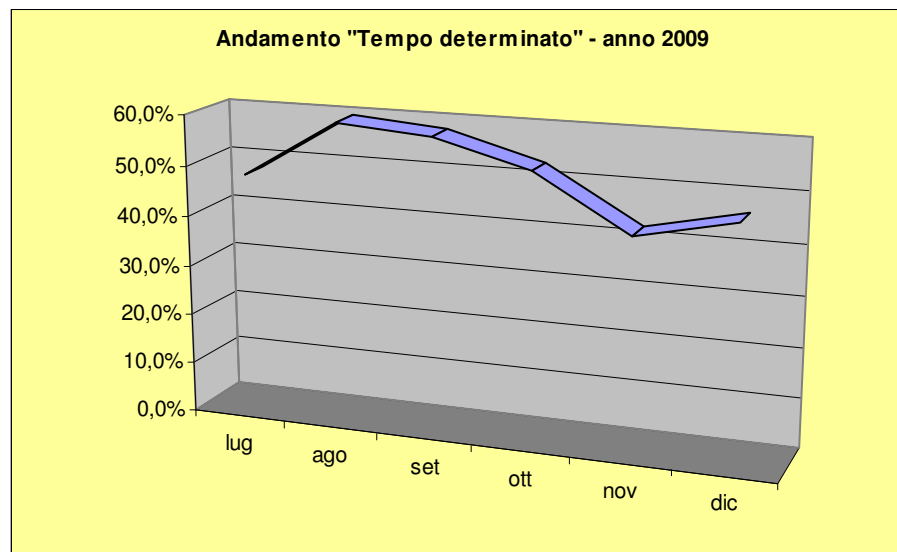
Fonte: Elaborazioni Agenzia Liguria Lavoro – U.O. Monitoraggio su informazioni IoLavoroNewsLetter

Incidenza tipologia contrattuale anno 2009	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Media
Tempo determinato	35,8%	55,8%	40,6%	36,8%	43,3%	45,1%	47,7%	59,4%	58,0%	52,8%	42,1%	46,4%	43,2%
Da definire	32,3%	12,0%	13,4%	15,8%	22,5%	12,5%	16,0%	10,3%	10,4%	9,6%	14,0%	20,2%	15,8%
Tempo indeterminato	9,4%	11,6%	15,7%	9,5%	5,3%	7,3%	8,2%	15,2%	10,0%	5,1%	21,9%	10,7%	10,2%
Apprendistato	7,3%	7,6%	7,3%	6,8%	6,7%	8,1%	11,9%	7,3%	6,7%	6,3%	8,3%	10,7%	7,9%
Contratto a progetto	7,6%	3,6%		3,9%	3,1%	8,4%	1,6%	0,6%	1,9%	11,4%	5,8%	3,0%	4,2%
Lavoro autonomo	4,9%	3,2%	3,7%	9,3%	5,1%	7,6%	3,3%		1,5%	1,6%	2,1%	4,2%	3,9%
Stagionale			4,5%	14,0%	8,1%	4,4%	3,3%	0,6%			1,2%		3,0%
Tirocinio	0,7%	2,8%	3,9%		2,8%	1,2%	2,1%	1,8%	1,5%		2,5%	1,8%	1,8%
Enasarco			4,2%	1,9%	1,4%	3,8%			1,9%	3,1%	0,4%	1,8%	1,5%
Contratto somministrazione					0,8%	1,7%	4,1%	1,8%	3,0%			0,6%	1,0%
Collaborazione occasionale			2,9%	2,1%					1,5%	2,8%			0,8%
Job on call	0,3%	0,8%					1,6%	3,0%	2,2%	1,4%	0,4%		0,8%
Contratto d'inserimento										5,9%			0,5%
Mandato di agenzia		1,2%	3,9%										0,4%
Collaborazione coordinata e continuativa									1,5%		0,8%		0,2%
Work Experience	0,7%												0,1%
Contratto d'opera	1,0%												0,1%
Socio lavoratore					0,8%						0,4%		0,1%
Associato in partecipazione												0,6%	0,1%

Fonte: Elaborazioni Agenzia Liguria Lavoro – U.O. Monitoraggio su informazioni IoLavoroNewsLetter



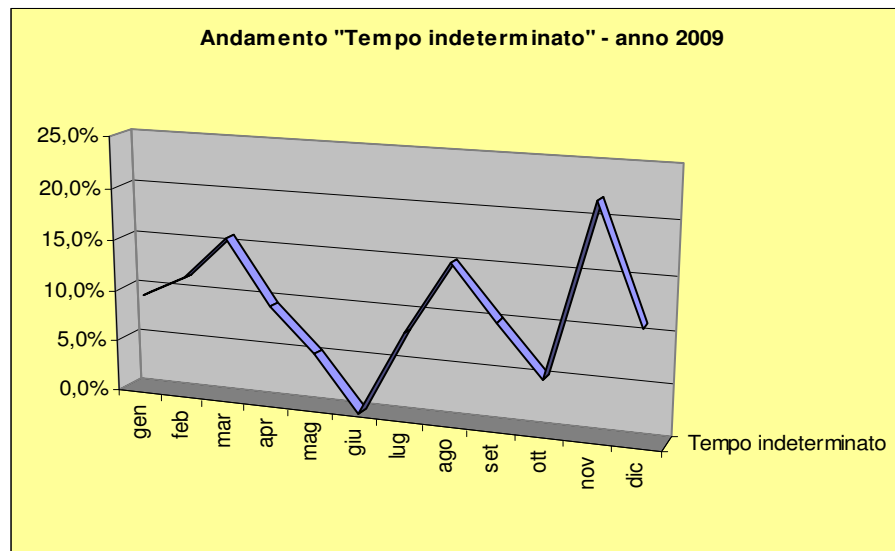
Fonte: Elaborazioni Agenzia Liguria Lavoro – U.O. Monitoraggio su informazioni IoLavoroNewsLetter



lavoro
strutturato

Fonte: Elaborazioni Agenzia Liguria Lavoro – U.O. Monitoraggio su informazioni IoLavoroNewsLetter

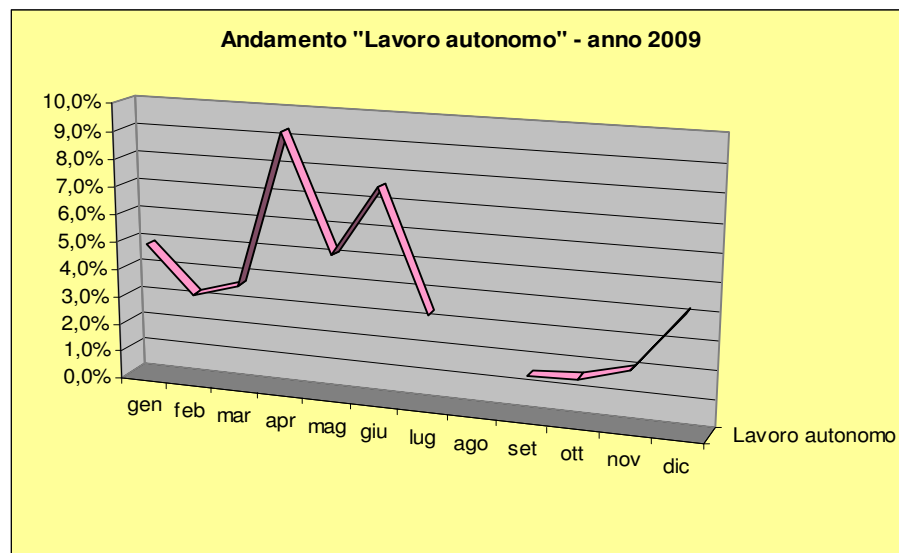
Come si evince dal grafico il tempo determinato è per lo più richiesto nei mesi di maggior spicco turistico, attenendosi a livelli percentuali sempre piuttosto rilevanti durante tutto l'anno. Nel 2009, quasi la totalità delle offerte di lavoro da parte delle imprese è a tempo parziale.



lavoro
strutturato

Fonte: Elaborazioni Agenzia Liguria Lavoro – U.O. Monitoraggio su informazioni IoLavoroNewsLetter

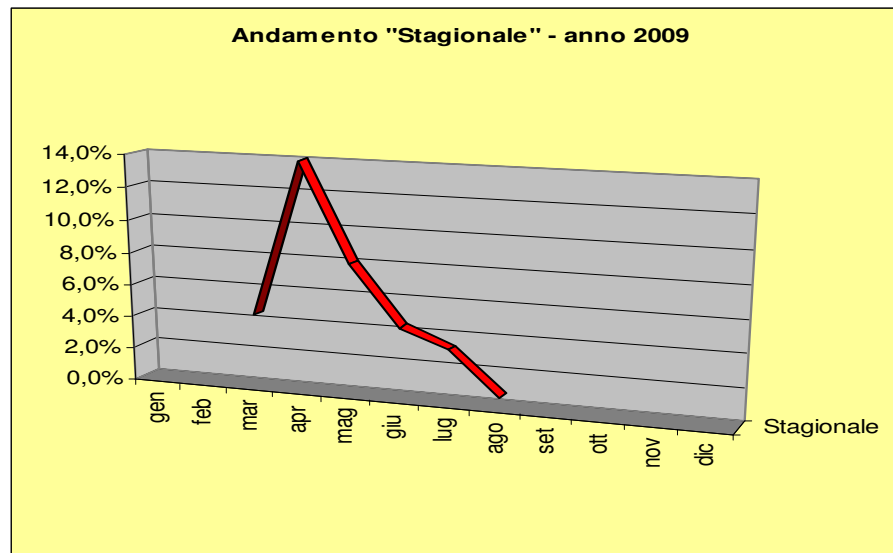
Il numero dei lavoratori assunti a tempo indeterminato nel 2009 si riduce ulteriormente a dimostrazione di quanto questo periodo di crisi sia particolarmente difficile.



lavoro
strutturato

Fonte: Elaborazioni Agenzia Liguria Lavoro – U.O. Monitoraggio su informazioni IoLavoroNewsLetter

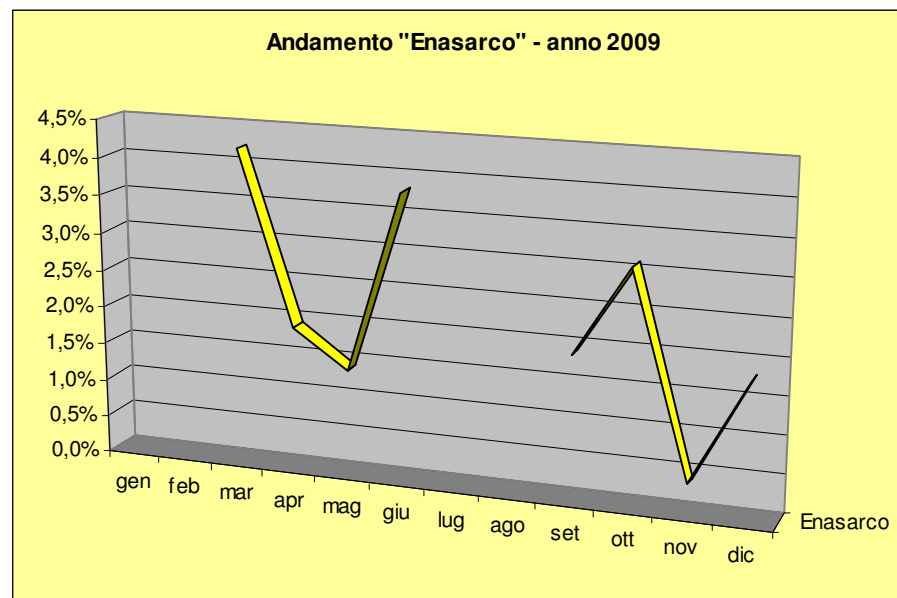
Il mercato del lavoro in Liguria è caratterizzato da una buona richiesta di lavoratori autonomi. Infatti, rispetto all'anno precedente, si registra un leggero aumento di tale forma contrattuale. In molti casi si tratta di lavoratori che, anche sollecitati dalle imprese, aprono la partita IVA.



lavoro
strutturato

Fonte: Elaborazioni Agenzia Liguria Lavoro – U.O. Monitoraggio su informazioni IoLavoroNewsLetter

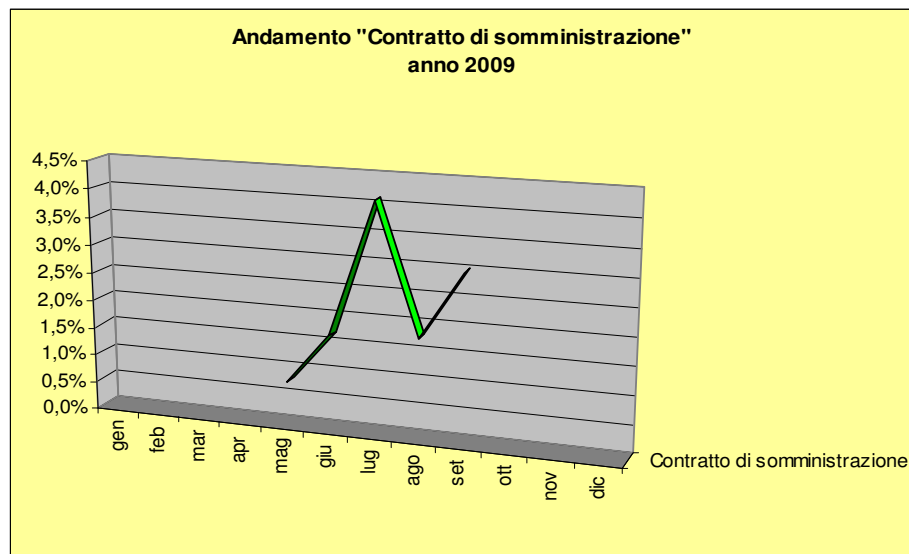
Questa tipologia contrattuale si concentra, di solito, nei mesi estivi ma, nel 2009, il suo peso percentuale si riduce a vantaggio del lavoro intermittente o “job on call”.



lavoro
strutturato

Fonte: Elaborazioni Agenzia Liguria Lavoro – U.O. Monitoraggio su informazioni IoLavoroNewsLetter

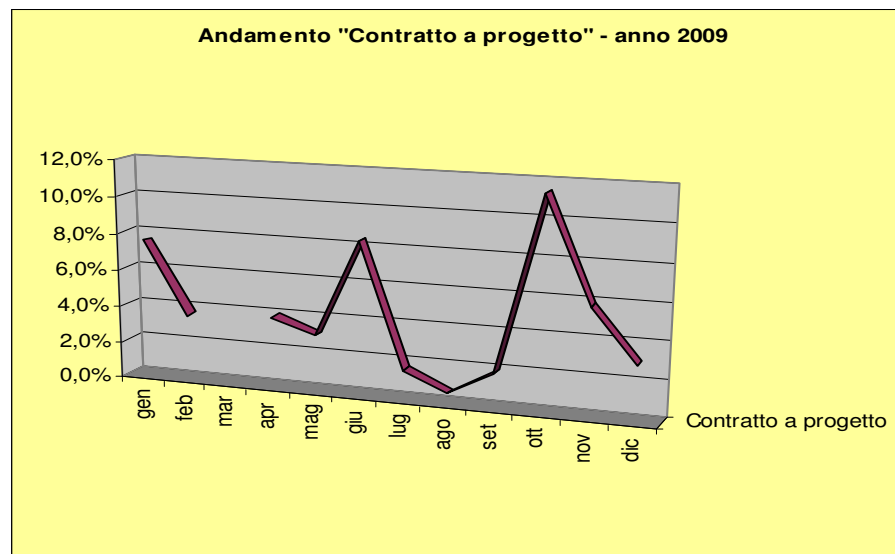
Andamento in crescita per questo contratto che raddoppia l'incidenza percentuale rispetto all'anno passato. Per l'economia dell'impresa agenti di commercio o procacciatori di affari costano meno rispetto al lavoratore subordinato.



lavoro
strutturato

Fonte: Elaborazioni Agenzia Liguria Lavoro – U.O. Monitoraggio su informazioni IoLavoroNewsLetter

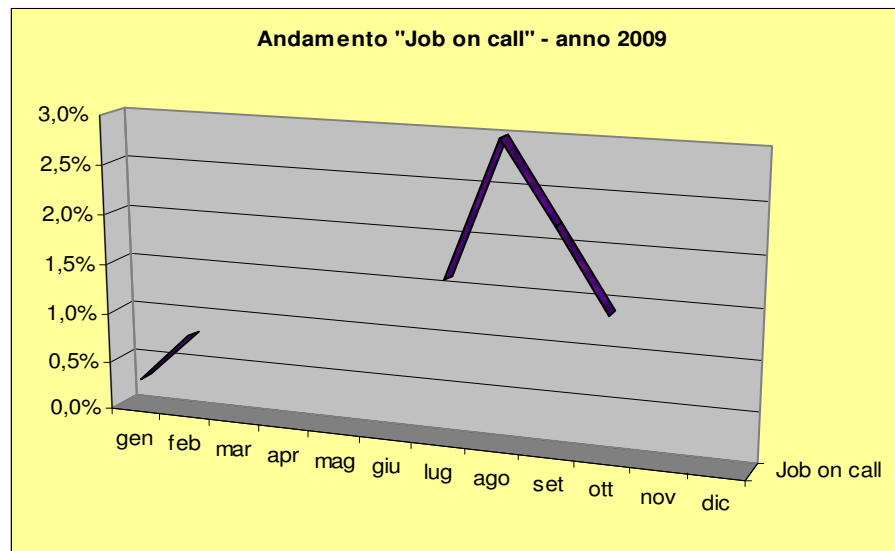
I mesi estivi sono quelli mesi dove il contratto di somministrazione (ex interinale) è prevalente. Sembra essere il turismo il settore a beneficiarne maggiormente.



lavoro
atipico

Fonte: Elaborazioni Agenzia Liguria Lavoro – U.O. Monitoraggio su informazioni IoLavoroNewsLetter

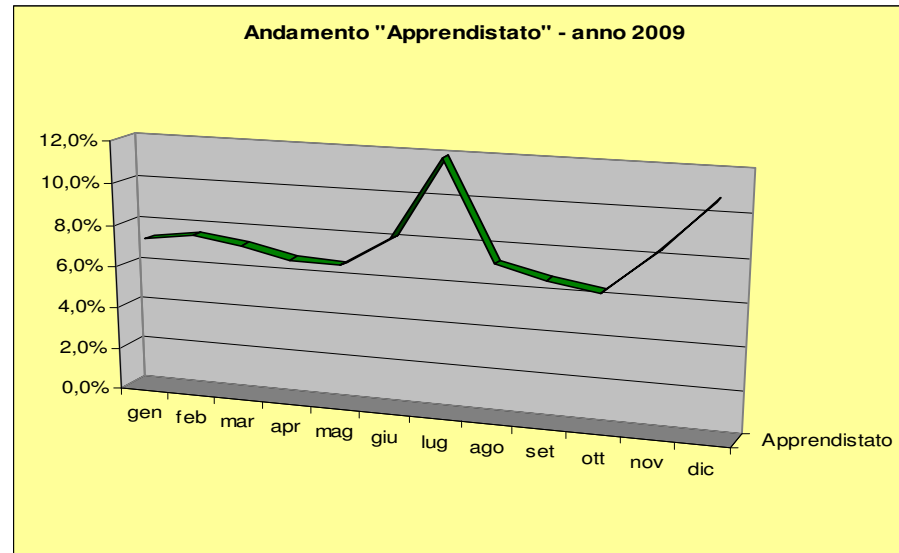
Malgrado tale tipo di collaborazione sia richiesto da tutti settori e le attività, nel 2009 anche questo contratto mostra una flessione attestandosi su valori inferiori rispetto agli anni passati.



lavoro
atipico

Fonte: Elaborazioni Agenzia Liguria Lavoro – U.O. Monitoraggio su informazioni IoLavoroNewsLetter

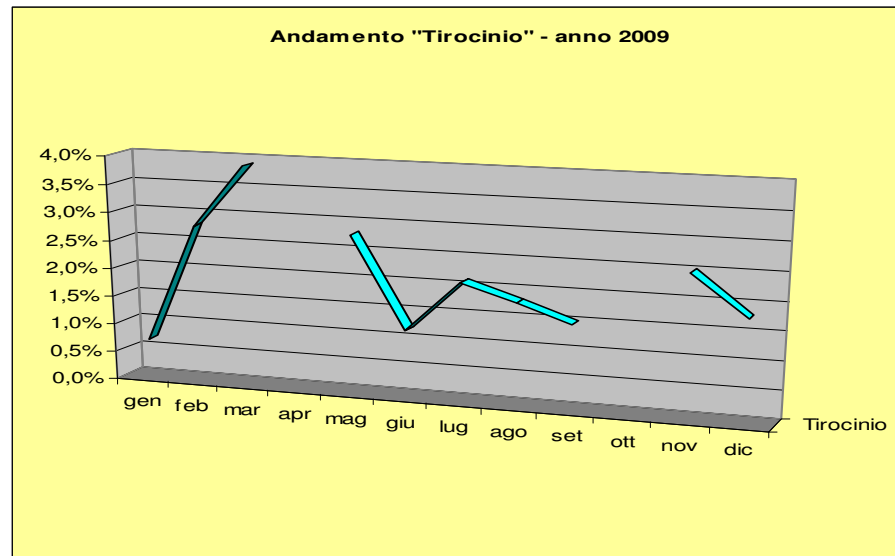
Il "job on call" o contratto a chiamata è utilizzato solamente per periodi prestabiliti nell'arco della settimana, del mese o dell'anno ed è utilizzato soprattutto nei mesi estivi. Rispetto all'anno precedente si riscontra una sensibile crescita.



lavoro di
percorso

Fonte: Elaborazioni Agenzia Liguria Lavoro – U.O. Monitoraggio su informazioni IoLavoroNewsLetter

Questo tipo di contratto ha subito una contrazione in considerazione del fatto che l'occupazione giovanile è stata, nel 2009, la più colpita. I mesi di luglio e dicembre sono quelli di maggior concentrazione per la ricerca di apprendisti.



lavoro di percorso

Fonte: Elaborazioni Agenzia Liguria Lavoro – U.O. Monitoraggio su informazioni IoLavoroNewsLetter

Con l'1,6% è l'unica forma contrattuale che si attesta sugli stessi valori dell'anno passato, favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nei vari settori in collaborazione con i Centri per l'Impiego che mette in campo una serie di attività per promuoverne la qualità.

In sintesi, la crisi che ha colpito il 2009 ha prodotto effetti negativi evidenziando una minore incidenza del settore tecnologico seppur, negli ultimi anni, si fosse notevolmente ampliato e una diminuzione di richiesta di lavoratori legati all'edilizia e all'industria, mentre le attività del terziario legate al turismo e al commercio continuano a svilupparsi.

L'occupazione flessibile è più che mai significativa in questa fase recessiva. Per quanto riguarda la composizione dei contratti si registra una crescita dei contratti a termine a fronte di un netto calo del tempo indeterminato. Ed è interessante notare come il lavoro intermittente sia considerato un contratto alternativo non solo per alberghi e pubblici esercizi ma, anche per il commercio.

Va, comunque, segnalato un maggior dinamismo negli ultimi due mesi dell'anno, una lenta risalita anche se è ancora presto per parlare di ripresa.